



COMUNE DI CUPELLO

Provincia di Chieti
Ufficio Tributi

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) – 2022

Scadenza versamento in sado (16/12/2022)

AVVISO

Il **16 dicembre 2022** scade il termine per il versamento dell'acconto dell'IMU.

I soggetti passivi sono tenuti ad effettuare il versamento dell'imposta dovuta per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre.

Per il saldo **dell'anno 2022**, si potrà effettuare il versamento in conguaglio qualora nell'acconto di giugno i versamenti effettuati non fossero stati adeguati alle aliquote IMU 2022 approvate dal Comune di Cupello.

TIPOLOGIA	ALIQUOTA
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE	ESENTE
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE A/1 -A/8 -A/9 CON DETRAZIONE DI € 200,00	5,7‰
ALTRI IMMOBILI	10,6‰
ABITAZIONI DEL GRUPPO A NON ABITAZIONI PRINCIPALI (ESCLUSI A/10)	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIE C/2-C/6-C/7 NON PERTINENZE DI ABITAZIONI	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIA A/10	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIA B	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIA C/1-C/3	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIA C/4-C/5	10,6‰
TUTTI I FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO D	10,6‰
TUTTI I FABBRICATI APPARTENENTI AL GRUPPO D SENZA RENDITA	10,6‰
FABBRICATI ISCRITTI IN CATEGORIA D/5	10,6‰
AREE EDIFICABILI	9,8‰
TERRENI AGRICOLI	ESENTI
FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE	1‰
BENI MERCE	ESENTI

Chi deve pagare

Sono soggetti passivi dell'imposta i possessori di immobili, intendendosi per tali il proprietario ovvero il titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie sugli stessi.

È soggetto passivo dell'imposta il genitore assegnatario della casa familiare a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario dei figli.

Nel caso di concessione di aree demaniali, il soggetto passivo è il concessionario.

Per gli immobili, anche da costruire o in corso di costruzione, concessi in locazione finanziaria, il soggetto passivo è il locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto. In presenza di più soggetti passivi con riferimento allo stesso immobile, ognuno è titolare di un'autonoma obbligazione tributaria e nell'applicazione dell'imposta si tiene conto degli elementi soggettivi e oggettivi riferiti a ogni singola quota di possesso, anche nei casi di applicazione di esenzioni o agevolazioni.

Se si possiedono immobili in più Comuni, occorre effettuare versamenti distinti per ogni Comune.

In caso di più immobili posseduti nello stesso Comune deve essere effettuato un unico versamento.

Se gli immobili, invece, si trovano in Comuni diversi, devono essere effettuati versamenti distinti per ciascun Comune.

ESENZIONI

Per l'anno 2022 non è dovuta l'imposta municipale propria relativamente:

- agli immobili rientranti nella categoria catastale D/3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività vi esercitate (Vedi art. 78, comma 3, decreto legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126).
- Ai bene merce, ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 751, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 “... *i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa produttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati ...*”. Resta dovuta la dichiarazione IMU ai sensi dell'art. 1, comma 769, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160



MODIFICA RIDUZIONE IMU ESTERO

(art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- legge di bilancio 2022).

Limitatamente all'anno 2022 è ridotta al 37.5‰ l'IMU relativa ad una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

ABITAZIONE PRINCIPALE

(art. 5-decies del DL. 146/2021, conv. nella L. 215/2021).

La norma interviene sull'art. 1, comma 741, lett. b) della legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevedendo che “... *Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile scelto dai componenti del nucleo familiare ...*”.

La scelta deve avvenire mediante presentazione della dichiarazione IMU al comune dove è ubicato l'immobile da considerare quale abitazione principale. Nello specifico per la compilazione del modello dichiarativo il contribuente deve barrare il campo 15 relativo alla “Esenzione” e riportare nello spazio dedicato alle “Annotazioni” la seguente frase: «*Abitazione principale scelta dal nucleo familiare ex articolo 1, comma 741, lettera b), della legge n. 160 del 2019*»

Come pagare

Il versamento dell'imposta può essere effettuato indicando il codice catastale del Comune di Cupello **D209**: mediante modello F24 presso le banche o gli uffici postali;

Codici Tributo

3912: Abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze

3913: Fabbricati rurali ad uso strumentale

3916: Aree fabbricabili

3918: Altri fabbricati (escluse categorie catastali D)

3925: Immobili categoria D – Quota Stato

3930: Immobili categoria D – Quota Comune

Informazioni

Per ulteriori informazioni si prega di contattare l'Ufficio Tributi tramite i seguenti contatti:

mail sportello_tributi@comunedicupello.it

Tel. 0873/316835-38-37

Inoltre è possibile consultare il nostro sito al seguente indirizzo: www.comunedicupello.it

Il Funzionario Responsabile IMU
Sig.ra Angela Buda